



en@ipcl



IPSIA "GALILEO GALILEI"

Attività formativa 2009 – DDG 277/09

Progetto formativo: "LA VIA DEL SUCCESSO SCOLASTICO...E NON SOLO"

Codice progetto IF2009A0093 – Obiettivo FORM

intervento formativo: **LAVORARE IN SICUREZZA**

Progetto ammesso a finanziamento da

REGIONE SICILIA – Assessorato regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione – Dipartimento formazione professionale

promosso da: **EnAIP CALTANISSETTA**

Istituzioni scolastiche partner: **I.T.I. "S. MOTTURA"** e

**I.S.P.I.A. "G. GALILEI"**

Destinatari: Allievi degli istituti superiori di Caltanissetta  
**I.T.I. "S. MOTTURA"** e **I.S.P.I.A. "G. GALILEI"**

Referenti:

**EnAIP Caltanissetta** – Via G. Carducci, 54 – 93100 Caltanissetta – tel. 093421786 – Fax 0934541801 – mail: [info@enaipcl.com](mailto:info@enaipcl.com) – web: [www.enaipcl.com](http://www.enaipcl.com)

Direttore: Angelo Vitale

**Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Galilei"** – Via Frà Giarratana, 1 – 93100 Caltanissetta – Tel. 093425449 – Fax 093425436 – web: [www.ipsiacl.it](http://www.ipsiacl.it)

Dirigente scolastico: Giuseppe Buccheri

**Istituto Tecnico Industriale – Liceo Scientifico Tecnologico "S. Mottura"** – Viale della Regione, 71 – 93100 Caltanissetta – tel. 0934591280 – fax 0934555624 – mail: [info@itimottura.it](mailto:info@itimottura.it) – web: [www.itimottura.it](http://www.itimottura.it)

Dirigente scolastico: Salvatore Vizzini

Premesse condivise:

Gli organismi, ritenendo congiuntamente utile assicurare momenti di integrazione tra i due sottosistemi formativi, rilevano la necessità di fornire agli allievi gli elementi utili per promuovere e divulgare la cultura della sicurezza, prima delle attività di stage prevista per l'alternanza scuola-lavoro inserita nei rispettivi POF delle istituzioni scolastiche, hanno inteso promuovere percorsi formativi sperimentali da realizzarsi prima delle attività di stage con la finalità, nel preparare ed accompagnare i ragazzi allo e durante lo stage di trasferire ai medesimi gli elementi utili per "lavorare in sicurezza" nel quadro delle iniziative previste da:

**legge 28 marzo 2003 n. 53 – Art. 4 Alternanza scuola-lavoro**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, al fine di assicurare agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, come modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione

con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il Governo è delegato ad adottare, entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge stessa, un apposito decreto legislativo su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle attività produttive, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a. svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, possono collegarsi con il sistema dell'istruzione e della formazione professionale ed assicurare, a domanda degli interessati e d'intesa con le regioni, la frequenza negli istituti d'istruzione e formazione professionale di corsi integrati che prevedano piani di studio progettati d'intesa fra i due sistemi, coerenti con il corso di studi e realizzati con il concorso degli operatori di ambedue i sistemi;
  - b. fornire indicazioni generali per il reperimento e l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei percorsi di alternanza, ivi compresi gli incentivi per le imprese, la valorizzazione delle imprese come luogo formativo e l'assistenza tutoriale;
  - c. indicare le modalità di certificazione dell'esito positivo del tirocinio e di valutazione dei crediti formativi acquisiti dallo studente.
2. I compiti svolti dal docente incaricato dei rapporti con le imprese e del monitoraggio degli allievi che si avvalgono dell'alternanza scuola-lavoro sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 – Art. 11 Attività promozionali**

4. Ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro è facoltà degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale inserire in ogni attività scolastica ed universitaria nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche ulteriori rispetto a quelli disciplinati dal comma 1, lettera c) e volti alle medesime finalità. Tale attività è svolta nell'ambito e nei limiti delle risorse disponibili degli istituti.

**Obiettivi:** Si vuol fare conoscere all'allievo quegli elementi utili per lavorare in sicurezza

**Conoscenze (sapere)**

L'allievo dovrà conoscere:

- La normativa di riferimento alla sicurezza
- I rischi reali e percepiti nella sicurezza sui lavori
- La sicurezza nei comportamenti sul lavoro quindi le figure del sistema sicurezza ed i compiti
- evacuazione ed elementi di primo soccorso in caso di infortunio
- quali sono le istituzioni pubbliche che intervengono nel sistema sicurezza

**Competenze (saper fare)**

L'allievo deve saper:

- utilizzare le procedure per l'evacuazione in caso di infortunio
- attuare gli interventi di primo soccorso attraverso interventi pratici

**Capacità (saper essere)**

L'allievo acquisirà buone competenze che gli permetteranno di adattare quanto appreso a differenti contesti aziendali durante l'attività di stage a quale fornirà loro le motivazioni necessarie per un continuo aggiornamento professionale.

**Direttore del progetto:**  
Santo Burgi, EnAIP Caltanissetta

**Gruppo di progetto:**  
Michelangelo Cigna, I.T.I. S. Mottura  
Franco Argento, IPSIA G. Galilei

**Periodo di svolgimento e durata:**  
Incontri da tenersi presso gli istituti scolastici nel periodo Ottobre – Novembre 2009  
per complessive 24 ore

**Contenuti formativi:**

1. Normativa di riferimento
2. Il rischio reale e il rischio percepito nella sicurezza sul lavoro
3. La sicurezza nei comportamenti sul lavoro: le figure del sistema sicurezza, i compiti
4. Evacuazione e soccorso infortunato
5. Le istituzioni pubbliche che intervengono nel sistema sicurezza

**Metodologie:**  
Gli allievi saranno coinvolti, mediante incontri in aula, attraverso l'attivazione di dinamiche di gruppo, e sensibilizzati alla coesione e all'orientamento al compito.

#### 1° incontro

- ☞ **Presentazione del progetto**
- ☞ **Espressione delle esperienze dei discenti in tema di sicurezza del lavoro**
- ☞ **Costi della sicurezza e della "non" sicurezza – L'andamento infortunistico – Le "morti bianche"**
- ☞ **Percezione del collegamento tra marginalità, lavoro sommerso, criminalità ed irregolarità imprenditoriale come ostacoli alla crescita economico-sociale e incidenza degli stessi in tema di sicurezza sul lavoro**
- ☞ **Normativa di riferimento**
  - **Legislazione europea, nazionale e locale in tema di sicurezza del lavoro**
  - **Come si legge la normativa**

**formatore: consulente legale del lavoro**

#### 2° incontro

- ☞ **Il rischio reale e il rischio percepito nella sicurezza sul lavoro**
  - **Valutazione dei Rischi**
  - **Analisi e valutazione dei rischi nel contesto organizzativo**

**formatore: consulente del lavoro e/o della sicurezza**

**testimonianze programmate: rappresentanti del mondo delle imprese e delle OO.SS.**

#### 3° incontro

- ☞ **La sicurezza nei comportamenti sul lavoro: le figure del sistema sicurezza, i compiti**
  - **Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro: strumenti operativi**
  - **La realtà dell'ambiente di lavoro, in base alla valutazione dei rischi aziendali**
  - **Individuazione delle misure (tecniche, organizzative, procedurali) di prevenzione e protezione**

**formatore: consulente del lavoro e/o della sicurezza**

**testimonianze: RSPP e RLS**

#### 4° incontro

- ☞ **Evacuazione e soccorso infortunato**
  - **Misure di prevenzione e protezione**
  - **Gestione dell'emergenza**
  - **Sorveglianza sanitaria**
  - **Sistemi di Gestione della Sicurezza**

formatore: medico competente

#### 5° incontro

- ☞ **Le istituzioni pubbliche che intervengono nel sistema sicurezza**
  - **Obblighi, responsabilità, sanzioni**
  - **La responsabilità aziendale e le certificazioni preventive**
  - **Le novità introdotte dal TU - Logiche del D.Lgs. 81/08, formazione e informazione**

formatore: consulente del lavoro e/o della sicurezza

testimonianze programmate: rappresentanti di ISPettorato del Lavoro, INAIL, ASP, VIGILI DEL FUOCO

#### 6° incontro

- ☞ **Proiezione film “*Lavoro Brado*” di Nevio Casadio** (per il quale viene chiesta l'autorizzazione al competente Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, titolare del progetto INREGOLA e realizzato dalla Università Link Campus con il contributo dell'IRES e della ELEA SpA)

##### IL FILM

*Lavoro Brado* di Nevio Casadio è un reportage in cinque città italiane con storie imperniate sul mondo del lavoro, nelle sue forme di precarietà, vessazioni, ingiustizie. Contemporaneamente, *Lavoro Brado*, raccoglie i diversi “suoni” dedicati al lavoro ed a lavoratori inclusi, di fatto, nel mondo degli ultimi, in un'Italia dimenticata. Il viaggio inizia all'Ortomercato di Milano, in un clima intimidatorio di avvertimenti mafiosi a un sindacalista che si batte contro prevaricazioni ed abusi.

##### L'AUTORE

*Nevio Casadio*, giornalista, autore televisivo. Tra i diversi giornali ha scritto per La Repubblica, Il Mattino, Oggi. In Rai ha lavorato con Sergio Zavoli ed Enzo Biagi, firmando inoltre numerose inchieste e reportage, in Italia e nel mondo, molte di queste riguardanti ingiustizie e prevaricazioni nel mondo del lavoro. Tra i diversi riconoscimenti, ha vinto il Premio Guidarello per il Giornalismo d'Autore e per tre volte il Premio Giornalistico Televisivo Ilaria Alpi.

- ☞ **Sintesi dei risultati del progetto**

- ☞ **Dibattito**

- ☞ **Conclusione**

coordinatori: dirigenti dei tre partner del progetto

testimonianze programmate da parte di quanti sono intervenuti nel progetto

presiede: Dr. Patrizia MONTEROSSO, dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Regione Sicilia

#### Verifiche

Al termine di ogni modulo viene effettuata una verifica.

#### Certificazioni

La valutazione delle verifiche e dell'attività di stage permetterà ai docenti di compilare una certificazione delle competenze